



Berna, 18.10.2017

"Salvare la razza equina delle Franches Montagnes e il sapere degli allevatori"

Rapporto del Consiglio federale
in adempimento del postulato 16.3061 della
Consigliera agli Stati Anne Seydoux-Christe del
9 marzo 2016

Indice

1	Introduzione	4
1.1	Contesto	4
1.2	Informazioni generali concernenti la razza equina delle Franches Montagnes	4
1.3	Strategia sull'allevamento 2030.....	5
2	Misure attuali a favore dell'allevamento di equini delle Franches Montagnes in Svizzera	5
2.1	Ordinanza sull'allevamento di animali (OAlle; RS 916.310): contributi alle misure zootecniche a favore dell'allevamento di Franches Montagnes ed estensione del raggio d'attività territoriale di un'organizzazione di allevamento riconosciuta	6
2.1.1	Contributi per misure zootecniche a favore della razza equina delle Franches Montagnes.	7
2.1.2	Estensione del raggio d'attività territoriale di un'organizzazione di allevamento riconosciuta	7
2.2	UFAG-Agroscope (INSAE) - Strategia per la conservazione del cavallo delle Franches Montagnes	8
2.3	Protezione doganale: contingente doganale OMC	9
2.4	Promozione della qualità e dello smercio.....	9
3	Possibili misure da vagliare nei diversi settori	10
3.1	Allevamento: ordinanza sull'allevamento di animali	10
3.1.1	Contributi per la conservazione della razza equina delle Franches Montagnes.....	10
3.1.2	Estensione del raggio d'attività territoriale di un'organizzazione di allevamento riconosciuta	11
3.2	UFAG-Agroscope (INSAE) - Strategia per la conservazione del cavallo delle Franches Montagnes	11
3.3	Protezione doganale: contingente doganale OMC	11
4	Valutazione delle diverse misure	11
4.1	Allevamento: ordinanza sull'allevamento di animali	11
4.1.1	Contributi per la conservazione della razza delle Franches Montagnes.....	11
4.1.2	Estensione del raggio d'attività territoriale di un'organizzazione di allevamento riconosciuta	12
4.2	UFAG-Agroscope (INSAE) - Strategia per la conservazione del cavallo delle Franches Montagnes	12
4.3	Protezione doganale: contingente doganale OMC	12
5	Risultati, conclusioni e proposte di possibili misure per la promozione della razza delle Franches Montagnes.....	13
5.1	Allevamento: ordinanza sull'allevamento di animali	13
5.1.1	Contributi per la conservazione della razza equina delle Franches Montagnes.....	13
5.1.2	Estensione del raggio d'attività territoriale di un'organizzazione di allevamento riconosciuta	13
5.2	UFAG-Agroscope (INSAE) - Strategia per la conservazione del cavallo delle Franches Montagnes	13
5.3	Protezione doganale: contingente doganale OMC	14
6	Allegato.....	15

Elenco dei grafici

Grafico 1 Evoluzione delle nascite di puledri delle Franches Montagnes dal 2002 al 2016 (Fonte: FSFM 2017).....	15
Grafico 2 Analisi dei prezzi degli equini importati nel 2016.....	15

Elenco delle tabelle

Tabella 1	Variatione dell'effettivo di equini delle Franches Montagnes tra il 2012 e il 2016.....	4
Tabella 2	Attuali misure a favore dell'allevamento della razza equina delle Franches Montagnes in Svizzera	6

1 Introduzione

1.1 Contesto

Il 9 marzo 2016 la Consigliera agli Stati Anne Seydoux-Christe ha depositato un postulato che è stato accolto dal Consiglio degli Stati il 6 giugno 2016 e trasmesso al Consiglio federale. Di seguito ne è riportato il testo.

Il Consiglio federale è incaricato di studiare misure innovative atte ad arginare il calo delle nascite di cavalli della razza delle Franches Montagnes, allo scopo di preservare sia questa razza sia il sapere degli allevatori. In particolare vaglierà se vengono sfruttate tutte le possibilità correlate agli accordi dell'OMC per proteggere l'allevamento di cavalli delle Franches Montagnes, come ad esempio il ripristino del contingente doganale minimo imposto da questi accordi (3322 cavalli anziché gli attuali 3822).

Nell'ambito del presente rapporto sono esaminate diverse misure che permetteranno di assicurare il futuro e la conservazione della razza delle Franches Montagnes. L'obiettivo, in particolare, è garantire il rispetto gli impegni stabiliti nella Convenzione sulla diversità biologica (Convenzione sulla biodiversità) del 1992 (CBD; RS 0.451.43). Per la razza delle Franches Montagnes ciò significa produrre, tramite una selezione e accoppiamenti mirati, un numero sufficiente di nuovi discendenti capaci di riprodursi e red-ditizi per potere allevare una popolazione (razza) in maniera durevole e sostenibile.

1.2 Informazioni generali concernenti la razza equina delle Franches Montagnes

Il cavallo delle Franches Montagnes è l'unica razza equina d'origine svizzera tuttora esistente. L'allevamento di equini delle Franches Montagnes nel Giura appartiene al patrimonio culturale immateriale elvetico ed è iscritto nella lista delle tradizioni viventi in Svizzera, stilata e tenuta congiuntamente da Cantoni e Confederazione (Ufficio federale della cultura - Tradizioni viventi, 1015). Dal 1997, anno della chiusura del libro genealogico, il cavallo delle Franches Montagnes è una popolazione zootecnica chiusa con circa 18 000 equini e circa 2100 nascite (allegato situazione 2016).

Nel libro genealogico sono iscritte le giumente e i castroni di tre anni che hanno superato il test sul campo organizzato dalla Federazione svizzera della razza delle Franches Montagnes (FSFM). Sono selezionati come stalloni gli esemplari maschi che superano sia l'apprezzamento della conformazione a Glovelier sia il test in stazione di quaranta giorni all'Istituto nazionale svizzero d'allevamento equino (INSAE) di Avenches e non sono portatori di tare ereditarie. Sia nel test sul campo sia nel test in stazione sono esaminati e giudicati aspetto fisico, andatura, conducibilità, cavalcabilità e carattere (Poncet 2009). Il procedimento di selezione del cavallo delle Franches Montagnes, in particolare per quanto riguarda la descrizione lineare e la selezione degli stalloni, è uno dei più avanzati tra quelli delle razze equine europee.

Secondo i dati più recenti (Rapporto del settore equino Svizzera 2016), apparentemente gli effettivi di equini delle Franches Montagnes sono in calo (2022 - 2016 nascite - 10%, allegato grafico 1; effettivo totale - 16.8%, tabella 1).

Tabella 1 Variazione dell'effettivo di equini delle Franches Montagnes tra il 2012 e il 2016

2012	21'766	- 16.8 %
2016	18'115	

Fonte: Identitas AG 2017

Se si considerano queste cifre senza calarle nel contesto specifico, si potrebbe giungere alla conclusione che l'allevamento e lo smercio di equini delle Franches Montagnes siano in crisi. Ma da un'analisi

più attenta è possibile constatare che tendenzialmente i cavalli delle Franches Montagnes sono acquistati per lo più da chi pratica l'equitazione nel tempo libero. Per i gruppi sportivi di base interessati la FSFM organizza un gran numero di discipline e registra sistematicamente il numero di partenze (Rapporto annuale FSFM 2016). Nel 2007 sono state contate in totale 2718 partenze che nel 2016 sono salite a 4472, segnando un aumento del 65 per cento. In sintesi è possibile affermare che la razza delle Franches Montagnes, malgrado a prima vista l'effettivo sia in preoccupante calo, è sempre più apprezzata. Anche recenti calcoli della Scuola universitaria professionale di scienze agricole, forestali e alimentari (SSAFA) hanno dimostrato che l'effettiva dimensione della popolazione (Ne) del cavallo delle Franches Montagnes è aumentata dal 2011 al 2016 da 76 a 93 (PopRep, SSAFA, 2017).

A seguito della Conferenza delle Nazioni Unite concernente l'ambiente e lo sviluppo tenutasi a Rio de Janeiro nel 1992, la Svizzera ha ratificato la Convenzione sulla biodiversità, impegnandosi a sostenere il più possibile la conservazione e l'utilizzo sostenibile delle risorse genetiche. Dal 2000 la Confederazione sostiene pertanto la razza equina delle Franches Montagnes tramite un programma di conservazione supplementare, benché non si tratti di una razza minacciata. Le misure attualmente applicate in Svizzera dalla Confederazione a favore dell'allevamento di tale razza equina sono illustrate al capitolo 2.

1.3 Strategia sull'allevamento 2030

Il mutamento strutturale nel settore agricolo, lo sviluppo tecnologico, la crescente globalizzazione del mercato dell'allevamento di animali e le aspettative della società nei confronti della produzione animale hanno spinto l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) a interrogarsi sugli sviluppi politici delle risorse zoogenetiche in Svizzera. L'UFAG, assieme ai più importanti attori, presenterà entro fine 2017 una strategia sull'allevamento, incentrata in particolare sullo sviluppo dell'allevamento di animali come misura per il miglioramento delle basi nell'ottica di una produzione sostenibile di animali e derrate alimentari di origine animale.

Gli obiettivi della strategia sull'allevamento sono:

- giungere a una comprensione generale delle sfide dell'allevamento in Svizzera e delle esigenze da adempiere in detto settore;
- definire obiettivi a lungo termine per l'allevamento svizzero in grado di generare un ampio consenso, tenendo conto di tutti gli aspetti relativi alla sostenibilità ivi compresa la conservazione;
- indicare i contributi che fornisce e dovrà fornire in futuro l'allevamento di animali per una filiera agroalimentare svizzera sostenibile;
- illustrare le diverse possibilità che l'allevamento di animali ha per promuovere la selezione di razze di animali da reddito adeguate alle condizioni locali e animali sani, longevi e dal comportamento conforme alla specie;
- proporre condizioni quadro e misure zootecniche per la conservazione della varietà genetica;
- definire la suddivisione dei compiti inerenti alle questioni zootecniche tra enti pubblici e privati (che cosa è privato e che cosa è pubblico?);
- elaborare le basi per impostare in maniera lungimirante le leggi e le ordinanze concernenti l'allevamento di animali.

2 Misure attuali a favore dell'allevamento di equini delle Franches Montagnes in Svizzera

La tabella 2 fornisce una sintesi di tutte le misure attualmente applicate dalla Confederazione a favore dell'allevamento della razza equina delle Franches Montagnes in Svizzera.

Tabella 2 Attuali misure a favore dell'allevamento della razza equina delle Franches Montagnes in Svizzera

Obiettivo	Misura	Durata	Importo CHF
Miglioramento delle basi di produzione	Allevamento <ul style="list-style-type: none"> - Tenuta del libro genealogico - Esame della prestazione dello stallone 	annuale	~ 1'000'000 ~ 17'000
	Progetti di conservazione <ul style="list-style-type: none"> - Linee di base della razza delle Franches Montagnes - Segni bianchi dei Franches Montagnes - Monitoraggio della varietà genetica dei Franches Montagnes - Ottimizzazione del programma di allevamento tramite accoppiamenti mirati 	2003-2019	178'100 115'000 76'000 244'000
	Conservazione dei Franches Montagnes: premio alle giumente	annuale	~ 990'000
	Progetti di ricerca sulle risorse zoogenetiche <ul style="list-style-type: none"> - Analisi genetica dei cavalli delle Franches Montagnes - Fenotipizzazione supportata da immagini dei Franches Montagnes (ricerca) 	2012-2018	22'000 223'388
	Ricerca	Mandato di prestazione UFAG INSAE	annuale
Promozione della qualità e dello smercio	Promozione dello smercio <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a fiere e manifestazioni nazionali ed estere <ul style="list-style-type: none"> o CHEVAL Passion Avignon o Pferd Bodensee o LIBRAMONT o EUROCHEVAL OFFENBURG o OFFA S. Gallo o Marché Concours Saignelégier - Annunci e materiale promozionale 	2000-2017 annuale	1'015'000 annuale ~ 60'000
	Promozione della qualità <ul style="list-style-type: none"> - Studi di fattibilità valorizzazione e commercializzazione di tagli non pregiati 	2016 (follow-up ancora aperto)	20'000
Protezione doganale	Tributi doganali e accesso minimo al mercato <ul style="list-style-type: none"> - Contingente doganale (3822 capi) 	annuale	-

2.1 Ordinanza sull'allevamento di animali (OAlle; RS 916.310): contributi per misure zootecniche a favore della razza delle Franches Montagnes ed estensione del raggio d'attività territoriale di un'organizzazione di allevamento riconosciuta

Nel quadro della OAlle possono essere fatti valere presso la Confederazione contributi per l'allevamento degli equini delle Franches Montagnes a favore di varie misure zootecniche. Da un lato la razza equina delle Franches Montagnes gode di misure zootecniche classiche (OAlle articolo 16), come per esempio il contributo per la tenuta del libro genealogico per ogni puledro identificato e iscrittovi e quello per ogni esame della prestazione dello stallone nella stazione. Nel 2016 la FSFM ha ricevuto circa 1 020 000 milioni di franchi per le misure zootecniche classiche a favore degli allevatori di tale razza equina. Nell'ambito della Convenzione sulla biodiversità, la Svizzera si è impegnata a preservare la razza delle

Franches Montagnes, così come altre 22 razze svizzere di animali da reddito minacciate. La Confederazione rispetta questo impegno applicando le misure illustrate nel seguente sottocapitolo.

Nel 2012 con la revisione totale della OAlle si sono precisate, armonizzate e definite le condizioni per il riconoscimento delle organizzazioni di allevamento. A questo proposito nella OAlle si è introdotta una nuova disposizione che sancisce la possibilità per un'organizzazione riconosciuta in Svizzera di essere attiva oltreconfine.

2.1.1 Contributi per misure zootecniche a favore della razza delle Franches Montagnes

Progetti per la conservazione di razze svizzere (OAlle articolo 23)

La Confederazione, su domanda, può versare contributi a organizzazioni di allevamento riconosciute e a organizzazioni riconosciute per progetti a tempo determinato per la conservazione o la reintroduzione di razze svizzere a rischio d'estinzione, a condizione che ne sia comprovata l'origine svizzera. Dall'introduzione, nel 1999, dei contributi per la conservazione di razze svizzere sono stati stanziati dalla Confederazione circa 400 000 franchi a favore della razza equina delle Franches Montagnes, destinati a progetti di conservazione mirati.

Contributi per la conservazione della razza delle Franches Montagnes (OAlle articolo 24)

I contributi per la conservazione della razza delle Franches Montagnes nella OAlle sono un caso unico. Questa è infatti la sola razza per cui è stata definita separatamente una misura di sostegno. Per nessuna altra razza di origine svizzera è previsto un contributo per singolo animale come quello a favore degli equini delle Franches Montagnes di cui alla OAlle. È previsto un importo annuo massimo di 1 160 000 franchi per la conservazione della razza delle Franches Montagnes e il contributo ammonta a 500 franchi per giumenta. Nel 2016 la FSFM ha richiesto contributi per circa 995 000 franchi per la conservazione della razza delle Franches Montagnes.

Le opinioni sull'effetto del contributo sono divergenti, come dimostrano in particolare anche le discussioni e le analisi di dati all'interno di un gruppo di lavoro "legislazione" costituito da esperti del settore equino e istituito a seguito della pubblicazione della "Strategia per la conservazione del cavallo delle Franches Montagnes"¹ nella primavera del 2015. Gli animalisti, per esempio, criticano principalmente il fatto che in tal modo viene sostenuta la produzione di carne equina e che si creano falsi incentivi. Nel 2016 il 37 per cento circa dei puledri delle Franches Montagnes nati nel 2016 è stato macellato nello stesso anno.

Contributi a progetti di ricerca riguardanti risorse zoogenetiche (OAlle articolo 25)

Indipendentemente dal grado di minaccia e dall'origine della razza si possono versare al massimo 100 000 franchi all'anno per progetti di ricerca nel settore delle risorse zoogenetiche. Dall'introduzione di questa misura la Confederazione ha stanziato circa 245 000 franchi a favore di progetti di ricerca concernenti i cavalli delle Franches Montagnes.

2.1.2 Estensione del raggio d'attività territoriale di un'organizzazione di allevamento riconosciuta

Un'organizzazione di allevamento riconosciuta può svolgere un'attività transfrontaliera, senza sottoporsi a una nuova procedura di riconoscimento in un altro Paese, a condizione che, tuttavia, ciò sia comunicato all'autorità estera e che la stessa abbia la possibilità di invocare norme nazionali speciali ed even-

¹ https://www.agroscope.admin.ch/dam/agroscope/de/dokumente/themen/nutztiere/Pferde/pferdezucht-und-haltung/rapport-fm-strategie-2015-sng.pdf.download.pdf/BERICHT_STRATEGIE_FM_2015_d.pdf

tualmente di respingere l'estensione. L'estensione del raggio d'attività di un'organizzazione di allevamento riconosciuta in Svizzera deve essere richiesta all'UFAG. Successivamente questi invita l'autorità del Paese in questione preposta al riconoscimento delle organizzazioni di allevamento a esprimersi in merito.

Se l'estensione del raggio d'attività territoriale è approvata da un Paese europeo, l'organizzazione di allevamento riconosciuta in Svizzera può operare nel settore dell'allevamento anche in quel Paese. Ciò significa che gli equini nati all'estero potranno essere iscritti nel libro genealogico di un'organizzazione di allevamento svizzera e sarà possibile rilasciare certificati di ascendenza per questi cavalli. L'organizzazione di allevamento riconosciuta in Svizzera ha altresì la possibilità di eseguire esami funzionali all'estero per verificare i criteri di selezione del proprio programma di allevamento. È inoltre possibile istituire i cosiddetti libri genealogici dei discendenti (libri genealogici delle figlie) all'estero, che si devono tuttavia attenere alle indicazioni del libro genealogico di origine della razza, in questo caso quello della FSFM. Attualmente la FSFM ha esteso ufficialmente il suo raggio d'attività territoriale alla Germania.

2.2 UFAG-Agroscope (INSAE) - Strategia per la conservazione del cavallo delle Franches Montagnes

Nel quadro del mandato di prestazione 2014-2017 Agroscope è stato incaricato dal Consiglio federale di elaborare una strategia in collaborazione con gli attori interessati del settore a sostegno e promozione di uno sviluppo sostenibile della razza delle Franches Montagnes. Nel progetto Strategia FM² per gli anni 2014-2017, in una prima fase è stata compiuta un'analisi della situazione. In seno a tre gruppi - sostegno pubblico e privato (legislazione), mercato e immagine (comunicazione e marketing) e allevamento e genetica - e con la collaborazione di rappresentanti del Canton Giura e della FSFM nonché di altri attori del settore sono state proposte delle misure successivamente pubblicate nel rapporto "Strategia per la conservazione del cavallo delle Franches Montagnes" del marzo 2015. Nello stesso anno i tre gruppi hanno formulato misure innovative concrete. Dal 1° marzo 2016 Agroscope dispone di un posto al 50 per cento appositamente creato per migliorare e intensificare le attività di comunicazione e marketing relative alla razza delle Franches Montagnes. Dal 2016 singole misure sono in fase di attuazione e i primi risultati sono attesi alla fine del 2017.

Tema "sostegno pubblico - legislazione"

Il gruppo di lavoro "legislazione" ha trattato il tema della redistribuzione dei contributi per le giumente accompagnate dal puledro ai sensi dell'articolo 24 OAlle. È stata elaborata una proposta secondo cui si verserebbe il contributo in occasione del test sul campo degli esemplari di tre anni di età e in funzione del numero di giumente accompagnate dal puledro notificate. Dei contributi dovrebbero beneficiare in primo luogo gli allevatori. L'importo totale di 1 160 000 franchi non deve essere superato.

Tema "mercato e marketing":

Visto il rapporto del 2015 summenzionato, gli specialisti dell'INSAE hanno iniziato i lavori per la messa a punto di un concetto di marketing per la razza equina delle Franches Montagnes. Congiuntamente a un gruppo di lavoro (FSFM, allevatori, utenti) è stato definito un ventaglio molto ampio di misure che sono state repertorate schematicamente. Attualmente l'INSAE sta perfezionando le singole proposte di progetto in cui, oltre a descriverne i contenuti, si illustrano le responsabilità e il finanziamento. Il rapporto finale sarà pubblicato a dicembre 2017.

² Franches-Montagnes

Tema "allevamento"

Nel quadro delle esigenze definite dal legislatore, la FSFM gestisce l'allevamento in maniera autonoma tramite i propri regolamenti e organi. Essa è responsabile della definizione delle caratteristiche tipiche della razza e degli obiettivi zootecnici. L'INSAE sostiene la FSFM tramite ricerca, consulenza e assistenza tecnica in questioni specifiche nei settori della diversità genetica, della genetica e in questioni zootecniche di natura generale. Un polo di ricerca nazionale centrale e interdisciplinare dell'INSAE si occupa di questioni riguardanti il carattere e il comportamento degli equini (delle Franches Montagnes). Attualmente su queste caratteristiche molto importanti per la razza equina delle Franches Montagnes si può intervenire soltanto limitatamente mediante misure zootecniche. Mancano metodi precisi, criteri etologici per la valutazione delle diverse caratteristiche comportamentali e quindi non si possono (ancora) identificare i geni/le regioni genetiche responsabili. Per potere rispondere a questi interrogativi di grande rilevanza per l'allevamento di equini delle Franches Montagnes, si stanno elaborando progetti in collaborazione con le università.

2.3 Protezione doganale: contingente doganale OMC

La Svizzera si è impegnata nel quadro del cosiddetto "Uruguay-Round" – che ha portato all'istituzione dell'OMC – a "tariffare" il suo accesso al mercato, ovvero a trasformare tutti i divieti d'importazione fino ad allora vigenti e le misure temporanee applicate alle frontiere in un tributo doganale e in un accesso minimo al mercato. Nell'elenco degli impegni Svizzera-Liechtenstein (la cosiddetta "lista LIX")³, per gli animali vivi della specie equina è stato stabilito un contingente doganale annuo pari ad almeno 3322 equini (escl. animali da macello, cavalli selvatici e asini selvatici) con un'aliquota di dazio di 120 franchi. La lista degli impegni LIX è stata introdotta tramite il Protocollo di Marrakech⁴ come allegato al GATT 1994 (allegato 1A. 1 dell'Accordo del 15 aprile 1994⁵ che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio). Per le importazioni di animali che superano il contingente doganale si applica un'aliquota di dazio decisamente più elevata, tra i 900 e i 3800 franchi, il che ha effetto proibitivo. Nel 2010 il Consiglio federale ha autonomamente aumentato il contingente doganale dell'OMC di 500 animali, fissandolo a 3822 capi. Questo incremento figura nell'allegato 4 dell'ordinanza sulle importazioni agricole (OIAgr; RS 916.01). Le disposizioni per la ripartizione del contingente sono stabilite all'articolo 27 dell'OIAgr. Il contingente è ripartito, secondo l'ordine di entrata delle domande di sdoganamento alla frontiera, in due tranches (3000 animali dal 1° gennaio al 31 dicembre e 822 animali dal 1° ottobre al 31 dicembre).

2.4 Promozione della qualità e dello smercio

Nel quadro del credito per la promozione della qualità e dello smercio, a organizzazioni della filiera agroalimentare (organizzazioni di categoria) nonché ad associazioni di produttori, di trasformatori o di commercianti, vengono concessi aiuti finanziari sussidiari per le seguenti misure:

- misure di comunicazione per promuovere lo smercio di prodotti agricoli svizzeri nel Paese e all'estero (promozione dello smercio);
- iniziative di esportazione in nuovi mercati (iniziative legate all'esportazione); e
- sviluppo e attuazione di progetti innovativi e di standard di produzione per migliorare la qualità e la sostenibilità (OQuSo)⁶.

Le basi giuridiche sono date dall'ordinanza sulla promozione dello smercio (OPSAgr)⁷ e dall'ordinanza sulla promozione della qualità e della sostenibilità nell'agricoltura e nella filiera alimentare (OQuSo).

³ "LIX" (cifra romana 59) corrisponde al numero dell'elenco degli impegni Svizzera-Liechtenstein nell'OMC.

⁴ RS 0.632.20 All. 1A.2

⁵ RS 0.632.20

⁶ RS 910.16

⁷ RS 916.010

Promozione dello smercio

Le misure di comunicazione per la promozione dello smercio di prodotti agricoli possono essere sostenute dalla Confederazione nella misura del 50 per cento al massimo dei costi computabili. La FSFM utilizza questo strumento sin dalla sua introduzione nel 1999. In genere si promuove la partecipazione di allevatori di Franches Montagnes a fiere ed esposizioni nazionali e internazionali. L'obiettivo è promuovere l'esportazione di Franches Montagnes e vendere a un pubblico non agricolo. Dal 1999 sono stati erogati contributi per un totale di 1 015 000 franchi a favore della promozione dello smercio di tale razza equina. Gli aiuti finanziari negli ultimi anni sono ammontati a circa 60 000 franchi l'anno.

OQuSo

L'ordinanza sulla promozione della qualità e della sostenibilità nell'agricoltura e nella filiera alimentare (OQuSo; RS 910.16) prevede un sostegno finanziario a favore di progetti innovativi che apportano un plusvalore dal profilo della sostenibilità o della qualità e aumentano a lungo termine il valore aggiunto del settore agricolo. Com'è il caso per la promozione dello smercio, la OQuSo, varata nel 2014, stabilisce che può essere finanziato al massimo il 50 per cento dei costi computabili. Progetti in questo settore possono essere inoltrati da agricoltori (in collaborazione con un livello a valle nella filiera del valore) o da organizzazioni di categoria. Attualmente sulla base della OQuSo, viene sostenuto con un importo di 20 000 franchi un esame preliminare della Fédération Jurassienne d'Elevage Chevalin per una migliore valorizzazione della carne equina svizzera, in particolare dei tagli non pregiati. Nel quadro dell'esame preliminare sono valutati diversi prodotti trasformati (carne secca, salsicce, terrine, ecc.) e il loro potenziale di commercializzazione. Al termine di questo esame preliminare l'ente responsabile potrà inoltrare una domanda di sostegno alla fase iniziale in modo da finanziare l'introduzione sul mercato di tali prodotti. Attraverso lo strumento della OQuSo si possono presentare in qualsiasi momento all'UFAG progetti sostenibili e innovativi. Le domande devono, tuttavia, provenire dalla base e non possono essere frutto di un'iniziativa della Confederazione.

Queste due misure saranno anche in futuro a disposizione della FSFM e il Consiglio federale è disposto a sostenere finanziariamente la FSFM nell'ambito dei fondi disponibili nel settore della promozione della qualità e dello smercio.

3 Possibili misure da vagliare nei diversi settori

3.1 Allevamento: ordinanza sull'allevamento di animali

3.1.1 Contributi per la conservazione della razza delle Franches Montagnes

Attualmente si versano contributi direttamente agli allevatori unicamente nel caso dei Franches Montagnes; i contributi sono calcolati in base al numero di giumente accompagnate dal puledro. Si pone l'interrogativo se e in che misura questa sovvenzione offra un contributo determinante alla conservazione della razza delle Franches Montagnes.

Per quanto riguarda la base di calcolo e la data per il versamento dei contributi per la conservazione della razza delle Franches Montagnes (OAlle art. 24), gli esperti, che nell'elaborazione della Strategia per la conservazione del cavallo delle Franches Montagnes si sono interessati al tema, hanno proposto una redistribuzione dei contributi. Ciò significa che una parte del premio è versata ai proprietari (allevatori) nell'anno di nascita dell'animale e un'altra parte ai proprietari dopo il superamento del test sul campo da parte dell'animale di tre anni. Secondo loro questa misura incentiverebbe l'allevamento e la formazione in vista del test e non soltanto la procreazione di Franches Montagnes. Ritengono che la proposta del gruppo di lavoro "sostegno pubblico - legislazione" di ripartire il contributo e di attribuire più peso all'addestramento dei cavalli giovani fino al test sul campo potrebbe essere un ulteriore passo verso la riduzione delle macellazioni di puledri considerate un aspetto discutibile da determinati ambienti.

3.1.2 Estensione del raggio d'attività territoriale di un'organizzazione di allevamento riconosciuta

La FSFM avrebbe la possibilità di estendere il proprio raggio d'attività territoriale a nuovi Paesi. Ciò permetterebbe ad allevatori di Franches Montagnes in altri Paesi, oltre a Svizzera e Germania, di iscrivere i propri cavalli nel libro genealogico della FSFM, a condizione che adempiano le prescrizioni della FSFM in qualità di titolare del libro genealogico di origine della razza.

La FSFM dovrebbe altresì valutare la creazione di libri genealogici dei discendenti in Paesi dell'UE che alleverebbero equini delle Franches Montagnes espressamente secondo le prescrizioni della FSFM.

3.2 UFAG-Agroscope (INSAE) - Strategia per la conservazione del cavallo delle Franches Montagnes

I documenti elaborati nel periodo di prestazione 14-17 "Strategia per la conservazione del cavallo delle Franches Montagnes" (2015) e "Strategia di marketing FM 2025" (pubblicazione a fine 2017) mostrano che i problemi principali del marchio FM riguardano essenzialmente la commercializzazione.

Tramite la ricerca nel settore della gestione della popolazione, l'INSAE offre un contributo decisivo per la soluzione degli interrogativi attuali e futuri in relazione alla conservazione a lungo termine di tale razza equina. Grazie all'eccezionale base di dati (libro genealogico, dati sulle prestazioni), tale razza si presta quale popolazione modello per sviluppare strumenti importanti per il settore della gestione delle risorse zoogenetiche. Negli ultimi anni i collaboratori del gruppo di ricerca Allevamento e detenzione di cavalli hanno effettuato e pubblicato studi in particolare nei settori dell'analisi della diversità genetica, della gestione della popolazione, dell'individuazione dei criteri genetici all'origine della variazione fenotipica e della selezione genomica. Occorre approfondire e sviluppare ulteriormente questi settori.

3.3 Protezione doganale: contingente doganale OMC

In base al Protocollo di Marrakech⁸ del GATT 1994 (allegato 1A. 1 dell'Accordo del 15 aprile 1994⁹ che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio), la Svizzera ha assunto l'impegno di garantire un accesso minimo al mercato nel quadro del contingente doganale di 3322 animali della specie equina. Nel 2010 il Consiglio federale ha aumentato autonomamente il corrispondente contingente doganale OMC di 500 capi, per meglio orientare la portata del contingente alle condizioni di mercato (domanda crescente). I rappresentanti del settore (associazioni dei commercianti e degli allevatori) avevano approvato questo aumento. In linea di principio sarebbe possibile ripristinare in maniera autonoma il contingente doganale corrispondente al livello dell'impegno OMC del 1994. Un'ulteriore riduzione del contingente al di sotto del livello d'impegno OMC implicherebbe tuttavia un deconsolidamento dell'impegno (rinegoziazione con rilevanti partner commerciali della Svizzera).

4 Valutazione delle diverse misure

4.1 Allevamento: ordinanza sull'allevamento di animali

4.1.1 Contributi per la conservazione della razza delle Franches Montagnes

Al momento è in corso una verifica in seno all'Amministrazione federale sull'efficacia dei contributi della Confederazione per la conservazione dell'effettivo attuale di Franches Montagnes. Si valuta altresì, se una nuova ripartizione dei contributi per la conservazione di tale razza equina potrebbe contribuire ad

⁸ RS 0.632.20 All. 1A.2

⁹ RS 0.632.20

aumentare la dimensione della sua popolazione, incrementando in tal modo anche la varietà genetica all'interno della razza. Il successo della redistribuzione dei contributi dipenderà dall'efficacia dei programmi ora in atto per la promozione dello smercio di Franches Montagnes. Qualora, malgrado tutte le misure intraprese, questi equini rimanessero invenduti, v'è da supporre che la nuova ripartizione non determini un aumento dei puledri allevati, in quanto il contributo della Confederazione non è affatto proporzionale ai costi di allevamento. Oggi l'allevamento di Franches Montagnes non è redditizio, anche se di tanto in tanto gli allevatori riescono a vendere un animale a un prezzo che copre le spese. I costi di allevamento per un cavallo fino al test sul campo ammontano infatti a circa 9000-10 000 franchi, mentre i ricavi effettivi variano dai 6000 agli 8000 franchi. Ad eccezione di casi particolari, la realtà è questa.

Inoltre i contributi della Confederazione per l'allevamento di animali sono finalizzati anche a migliorare le basi di produzione. In primis ne dovrebbero beneficiare gli allevatori del settore agricolo che contribuiscono alla creazione di valore aggiunto della filiera agroalimentare svizzera. È quindi importante che questi contributi continuino a essere erogati principalmente agli allevatori e non a privati che acquistano un cavallo e lo presentano al test sul campo all'età di tre anni.

4.1.2 Estensione del raggio d'attività territoriale di un'organizzazione di allevamento riconosciuta

Attualmente la FSFM ha ufficialmente esteso il suo raggio d'attività territoriale alla Germania. L'estensione del raggio d'attività territoriale ad altri Paesi europei porterebbe più allevatori stranieri a iscrivere ufficialmente i propri esemplari di Franches Montagnes nel libro genealogico della FSFM. In tal modo aumenterebbe il numero delle nascite e la dimensione dell'effettivo di Franches Montagnes. Ciò avrebbe un effetto positivo sulla variabilità genetica e quindi sulla dimensione effettiva della popolazione.

Molte altre organizzazioni di allevamento europee estendono il proprio raggio d'attività territoriale ad altri Paesi, tra cui la Svizzera. Attualmente 16 organizzazioni di allevamento equino europee, di cui la maggior parte della Germania, sono attive in Svizzera.

È importante che una razza non sia esclusivamente definita dal luogo in cui originariamente era allevata, bensì che si provi a estendere l'allevamento oltre i confini del Paese di origine. Ovviamente questo sempre a condizione che siano adempiuti gli obiettivi zootecnici e di descrizione della razza della FSFM in qualità di titolare del libro genealogico di origine della razza.

4.2 UFAG-Agroscope (INSAE) - Strategia per la conservazione del cavallo delle Franches Montagnes

Sulla base della "Strategia per la conservazione del cavallo delle Franches Montagnes" (2015) e della "Strategia di marketing FM 2025" (fine 2017) occorre vagliare un adeguamento graduale dell'attuale catalogo di prestazioni dell'INSAE a favore della categoria nell'ambito "Vetrina Franches Montagnes", finanziando eventuali prestazioni supplementari nel quadro dei fondi esistenti e ridefinendo le priorità.

L'obiettivo è di accrescere la notorietà e la reputazione del marchio FM (Franches Montagnes), aumentando i ricavi medi sul mercato per esemplari di tre anni di età della razza delle Franches Montagnes.

4.3 Protezione doganale: contingente doganale OMC

Un ripristino del contingente doganale al livello notificato (come descritto nel capitolo 3.3) avrebbe un influsso sul commercio di equini di tutte le razze e classi di prezzo in Svizzera. Equivarrebbe a una penuria artificiale dell'offerta rispetto alla situazione di mercato attuale e avrebbe diverse ripercussioni economiche. Il conseguente incremento dei prezzi avrebbe senz'altro un effetto positivo sui prezzi alla

produzione, ma determinerebbe la formazione di rendite nel commercio di equini e soprattutto una limitazione della gamma di razze a disposizione degli acquirenti. Una misura del genere favorirebbe tendenzialmente strutture di mercato non competitive. Oltre a questi costi economici, un'ulteriore riduzione del contingente OMC al di sotto del livello notificato implicherebbe la concessione di compensazioni supplementari ai partner commerciali della Svizzera nel quadro della procedura di deconsolidamento dell'OMC.

Inoltre non si può partire dal presupposto che un ripristino della dimensione del contingente al livello dell'impegno dell'OMC determinerebbe un aumento delle vendite di Franches Montagnes in Svizzera. La maggior parte degli acquirenti di cavalli ha prerogative molto precise riguardo al cavallo desiderato. Si può trattare dell'andatura, di una preferenza per una determinata razza oppure di un manto speciale, o ancora semplicemente di un legame particolare con l'esemplare. È praticamente impossibile valutare quanto il prezzo incida sulla decisione. Un'analisi dei prezzi degli equini importati nel 2016 ha evidenziato che la maggior parte (71 %) aveva prezzi inferiori o superiori a quelli spuntati dai Franches Montagnes (allegato grafico 2 Analisi dei prezzi degli equini importati nel 2016). Soltanto il 29 per cento degli equini importati sarebbe "a livello meramente teorico" in concorrenza diretta con la razza equina elvetica. Siccome l'acquisto di cavalli è una questione emotiva, non è assolutamente possibile individuare tramite questo dato un nesso teorico con eventuali vendite supplementari di Franches Montagnes in Svizzera.

5 Risultati, conclusioni e proposte di possibili misure per la promozione della razza delle Franches Montagnes

5.1 Allevamento: ordinanza sull'allevamento di animali

5.1.1 Contributi per la conservazione della razza delle Franches Montagnes

L'allevamento di animali è, vista la sua importanza per l'agricoltura svizzera, uno dei temi centrali anche della Politica agricola 22+. L'UFAG, assieme ai più importanti attori del settore, elaborerà entro fine 2017 la Strategia sull'allevamento 2030. In quest'ambito il Consiglio federale deciderà anche se, e in quale misura, mantenere i contributi per la conservazione della razza delle Franches Montagnes.

5.1.2 Estensione del raggio d'attività territoriale di un'organizzazione di allevamento riconosciuta

Un'estensione del raggio d'attività territoriale della FSFM ad altri Paesi europei e la creazione di libri genealogici dei discendenti negli stessi potrebbero contribuire considerevolmente ad aumentare il numero di nascite, la dimensione dell'effettivo e la variabilità genetica ad essa connessa all'interno delle popolazioni di Franches Montagnes. Con la ratifica della Convenzione sulla biodiversità la Svizzera si è impegnata a sostenere il più possibile la conservazione e l'utilizzo sostenibile delle risorse genetiche. L'UFAG è disposto a fornire alla FSFM assistenza tecnica in tale ambito su iniziativa, tuttavia, della FSFM stessa.

5.2 UFAG-Agroscope (INSAE) - Strategia per la conservazione del cavallo delle Franches Montagnes

Nell'ambito dell'evoluzione della politica agricola post 2021, le misure promettenti saranno approfondite assieme agli attori interessati. I collaboratori di Agroscope (INSAE) forniscono consulenza alla FSFM per le questioni zootecniche. Il Consiglio federale ritiene importante che la digitalizzazione trovi applicazione anche nell'allevamento e nella detenzione di Franches Montagnes. Un processo di digitalizzazione simile all'esistente piano virtuale di accoppiamento per i cavalli delle Franches Montagnes ("pou-lain virtuel") sostiene gli allevatori nelle decisioni sugli accoppiamenti e consente di monitorare l'evoluzione del valore zootecnico e della consanguineità nella popolazione svizzera di Franches Montagnes.

5.3 Protezione doganale: contingente doganale OMC

Per quanto riguarda la protezione doganale, in ragione dei summenzionati effetti economici negativi, non si procederà a un ripristino del contingente OMC e nemmeno al suo deconsolidamento. La misura sarebbe inefficace e comporterebbe costi sul piano economico senza tuttavia migliorare le possibilità di smercio sul mercato dei cavalli delle Franches Montagnes.

6 Allegato

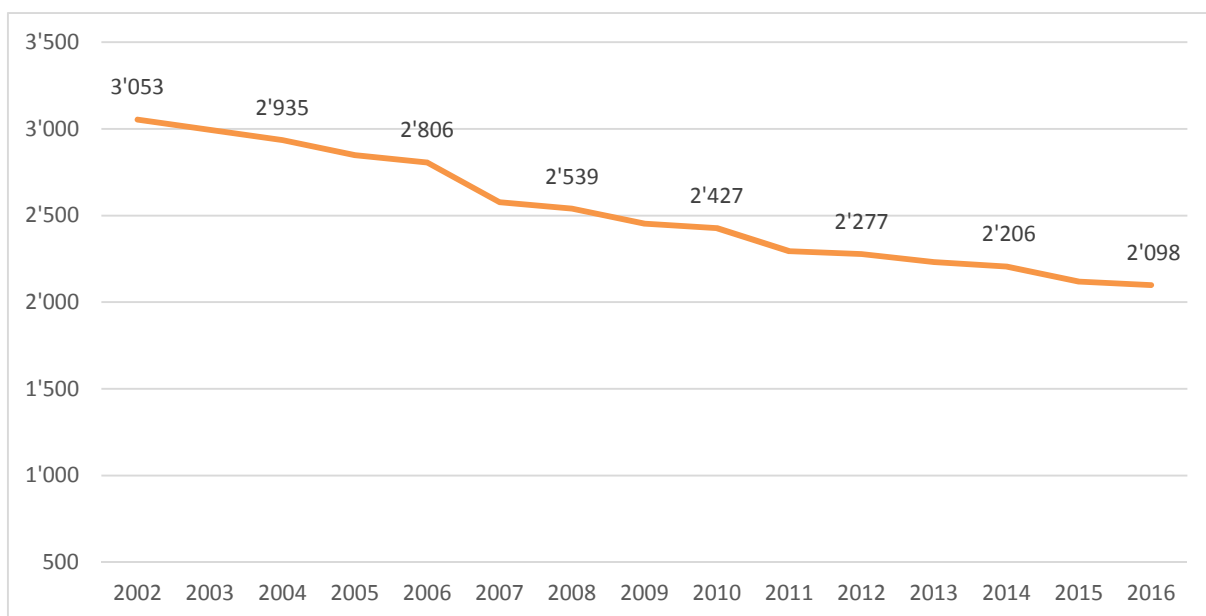


Grafico 1 Evoluzione delle nascite di puledri delle Franches Montagnes dal 2002 al 2016 (Fonte: FSFM 2017)

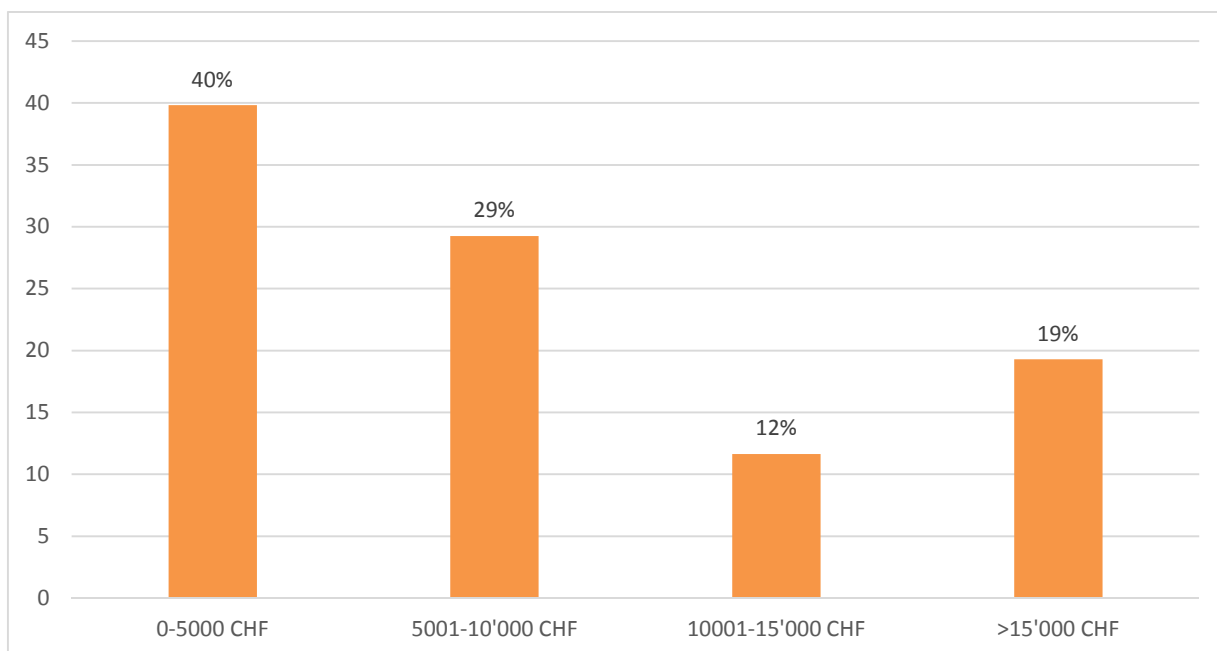


Grafico 2 Analisi dei prezzi degli equini importati nel 2016

Sono stati analizzati i dati sulle importazioni dell'applicazione tecnica KIC (trasferimento di una parte dei dati dell'AFD su e-dec). I dati comprendono 3992 animali (ADC e ADFC) con un valore complessivo di 57 766 400 franchi (valore franco frontiera). Come nella statistica del commercio estero, in KIC non è registrato il valore per animale, bensì il valore per partite di merci. Non sono quindi noti i valori dei singoli animali relativi agli equini che sono stati importati in gruppi (più di un animale su di una riga di una dichiarazione doganale). Pertanto sono stati osservati soltanto i 2724 equini (68,2 % del totale di animali) che figurano nella dichiarazione doganale come singoli animali assieme all'indicazione del loro valore. Il valore complessivo dei singoli animali è stato pari a circa 47 milioni di franchi, ovvero l'81,3 per cento del valore complessivo. Per potere paragonare ancora meglio i dati con quelli relativi ai Franches Montagnes svizzeri, sono stati esclusi asini, muli, bardotti e altri equidi delle voci di tariffa

0101.3011, 0101.3019, 0101.3095, 0101.3096, 0101.9093 e 0101.9099. Il paragone ha interessato quindi soltanto i cavalli riproduttori e quelli da competizione delle voci di tariffa 0101.2110 (nel quadro del contingente all'aliquota di dazio del contingente, ADC), 0101.2190 (al di fuori del contingente all'aliquota di dazio fuori contingente, ADFC), 0101.2991 (ADC), 0101.2995, 0101.2996 e 0101.2997 (ADFC). Una breve analisi delle importazioni all'ADFC permette di rilevare l'estrema varianza dei valori limite che spazia da meno di 1000 fr./animale a oltre 1.5 mio. fr./animale. Pertanto anche le importazioni all'ADFC sono state filtrate per il paragone definitivo (126 animali per un valore totale di 9.83 mio. fr.). Inoltre sono state escluse sette importazioni all'ADFC (reimportazioni, p.es. puledri svizzeri che sono stati allevati e addestrati all'estero). Praticamente sono stati considerati soltanto 2561 cavalli riproduttori e da competizione (64 % delle importazioni complessive), importati nel quadro del contingente sotto le due voci di tariffa 0101.2991 e 0101.2110. Tutti questi animali sono stati indicati singolarmente sulla dichiarazione doganale e sono costati 37 095 300 franchi (64 % rispetto a tutte le importazioni). Gli otto valori più bassi ammontano a meno di 300 franchi, i quattro più elevati a 500 000 franchi e più. (Fonte KIC / e-dec 2017).